

AFFARI COSTITUZIONALI (1^a)

GIOVEDÌ 10 MAGGIO 2012
385^a Seduta (antimeridiana)

Presidenza del Presidente
VIZZINI

IN SEDE REFERENTE

(24) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - PETERLINI. - *Modifiche agli articoli 55 e 57 e abrogazione dell'articolo 58 della Costituzione in materia di composizione del Senato della Repubblica e di elettorato attivo e passivo*

(216) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - COSSIGA. - *Revisione della Costituzione*

(873) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - PINZGER e Helga THALER AUSSERHOFER. - *Modifiche agli articoli 92 e 94 della Costituzione in materia di forma di governo*

(894) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - D'ALIA. - *Modificazione di articoli della parte seconda della Costituzione, concernenti forma del Governo, composizione e funzioni del Parlamento nonché limiti di età per l'elettorato attivo e passivo per le elezioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica*

(1086) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - CECCANTI ed altri. - *Modifiche alla Costituzione relative al bicameralismo e alla forma di governo*

(1114) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - PASTORE ed altri. - *Modifiche alla Parte II della Costituzione e all'articolo 3 della legge costituzionale 22 novembre 1967, n. 2, in materia di composizione e funzioni della Camera dei deputati e del Senato federale della Repubblica, formazione e poteri del Governo, età e attribuzioni del Presidente della Repubblica, nomina dei giudici costituzionali*

(1218) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - MALAN. - *Revisione dell'ordinamento della Repubblica sulla base del principio della divisione dei poteri*

(1548) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - BENEDETTI VALENTINI. - *Modifiche all'articolo 49, nonché ai titoli I, II, III e IV della Parte seconda della Costituzione, in materia di partiti politici, di Parlamento, di formazione delle leggi, di Presidente della Repubblica, di Governo, di pubblica amministrazione, di organi ausiliari, di garanzie costituzionali e di Corte costituzionale*

(1589) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - Anna FINOCCHIARO ed altri. - *Modifica di articoli della parte seconda della Costituzione, concernenti la forma del Governo, la composizione e le funzioni del Parlamento nonché i limiti di età per l'elettorato attivo e passivo per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica*

(1590) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - CABRAS ed altri. - *Modifiche alla Parte II della Costituzione, concernenti il Parlamento, l'elezione del Presidente della Repubblica e il Governo*

(1761) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - MUSSO ed altri. - *Modifiche agli articoli 56 e 57 della Costituzione, in materia di elezioni alla Camera dei deputati e al Senato della Repubblica*

(2319) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - BIANCO ed altri. - Modifica dell'articolo 58 della Costituzione, in materia di abbassamento dell'età anagrafica per l'elettorato attivo e passivo del Senato della Repubblica

(2784) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - Adriana POLI BORTONE ed altri. - Modifiche alla Costituzione in materia di istituzione del Senato delle autonomie, riduzione del numero dei parlamentari, soppressione delle province, delle città metropolitane e dei comuni sotto i 5000 abitanti, nonché perfezionamento della riforma sul federalismo fiscale

(2875) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - OLIVA. - Modifiche agli articoli 56 e 57 della Costituzione, in materia di riduzione dei parlamentari, di eliminazione della disposizione che prevede l'elezione dei senatori nella circoscrizione Estero e di riduzione del limite di età per l'elettorato passivo per la Camera dei deputati

(2941) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - Disposizioni concernenti la riduzione del numero dei parlamentari, l'istituzione del Senato federale della Repubblica e la forma di Governo

(3183) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - FISTAROL. - Modifiche al titolo V della Parte II della Costituzione in materia di istituzione del Senato federale della Repubblica, composizione della Camera dei deputati, del Senato federale della Repubblica, del Governo e dei Consigli regionali, nonché in materia di accorpamento delle regioni, di popolazione dei comuni e di soppressione delle province

(3204) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - CALDEROLI ed altri. - Disposizioni concernenti la riduzione del numero dei parlamentari, l'istituzione del Senato federale della Repubblica e la forma di Governo

(3210) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - RAMPONI ed altri. - Modifica degli articoli 56 e 57 della Costituzione, in materia di presenza delle donne nel Parlamento

(3252) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - CECCANTI ed altri. - Modifiche alla Costituzione relative al bicameralismo, alla forma di governo e alla ripartizione delle competenze legislative tra Stato e regioni

- e petizioni nn. 9, 216, 259, 322, 651, 1208, 1369 e 1400 ad essi attinenti
(Seguito dell'esame congiunto e rinvio)

Prosegue l'esame congiunto, sospeso nella seduta notturna del 9 maggio.

Riprende la trattazione degli emendamenti, pubblicati in allegato al resoconto della seduta pomeridiana del 9 maggio, riferiti al testo unificato proposto dal relatore, pubblicato il 18 aprile.

Si procede all'esame degli emendamenti riferiti all'articolo 5.

Il senatore **PASTORE** (PdL) illustra l'emendamento 5.7. Esso propone di sopprimere la previsione in base alla quale i disegni di legge sono presentati al Presidente di una delle Camere e conferma il sistema bicamerale per tutti i disegni di legge, introducendo tuttavia meccanismi per rendere più efficiente il sistema legislativo. Infatti, l'assegnazione basata sul criterio che si trae dall'articolo 117 della Costituzione potrebbe riflettere in sede parlamentare il contenzioso già di per sé assai grave che l'elenco delle materie di competenza concorrente ha determinato fra lo Stato e le Regioni. In ogni caso si prevede che gli Uffici di Presidenza delle due Camere possono stabilire che un disegno di legge sia esaminato congiuntamente dalle Commissioni competenti delle due Camere, in modo da attenuare eventuali conflitti. L'ultima parte dell'emendamento chiarisce che il procedimento legislativo, per i disegni di legge che non rientrino nell'ambito bicamerale, si conclude quando il testo è approvato da entrambe le Camere nella stessa formulazione, oltre che quando manchi la richiesta di riesame della seconda Camera.

L'emendamento 5.15, sottoscritto insieme al senatore Saro, rinvia alla competenza prioritaria del Senato della Repubblica anche i disegni di legge di cui agli articoli 117, quarto

comma, 116, 119 e 120 della Costituzione, salva comunque la prescrizione di un voto convergente delle Camere su un testo conforme.

Sottolinea l'opportunità di ammettere che i disegni di legge sui quali vi è competenza paritaria delle due Camere possono essere esaminati dalle Commissioni parlamentari anche in sede legislativa, ovvero con la procedura redigente.

Il senatore **BENEDETTI VALENTINI** (PdL) illustra l'emendamento 5.4, in base al quale la presentazione avviene presso la Camera titolare del primo esame, ovvero a una delle due Camere nel caso di pari competenza bicamerale. Inoltre, esso prevede che per i disegni di legge sui quali vi è competenza paritaria, si adotta la procedura normale di esame e di approvazione. L'emendamento attribuisce al Governo la facoltà di chiedere che un disegno di legge sia iscritto con priorità all'ordine del giorno e sia esaminato entro un termine determinato. Inoltre, se il disegno di legge non è di competenza paritaria, può essere richiamato da un decimo dei componenti dell'altra Camera: l'approvazione in difformità rispetto al testo licenziato dalla Camera che ha esercitato il richiamo può essere deliberata dalla prima Camera solo a maggioranza assoluta dei componenti.

Dà conto, quindi, dell'emendamento 5.8 che, tra l'altro, sopprime la parola "prevalentemente" e definisce con maggiore sistematicità le competenze prioritarie del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati. Infine, dà conto degli emendamenti 5.37 e 5.38.

Il senatore **BOSCETTO** (PdL) dà per illustrati gli emendamenti da lui presentati all'articolo 5. Commentando la proposta di cui all'emendamento 5.15, osserva che la competenza prioritaria al Senato per una serie ulteriore di materie potrebbe essere fondata, tenuto conto che in quella Camera si insiederebbe la Commissione paritetica per le questioni regionali. Inoltre, conferma le perplessità sull'opportunità di includere fra le materie di competenza bicamerale i decreti-legge, tenuto conto che è prevista una procedura prioritaria per le iniziative governative e che, in considerazione dell'urgenza che ne è il presupposto, il decreto-legge dovrebbe essere convertito con una procedura più veloce.

Il senatore **SALTAMARTINI** (PdL) dichiara di sottoscrivere gli emendamenti all'articolo 5 presentati dal senatore Benedetti Valentini e sottolinea la necessità di tenere conto della giurisprudenza della Corte costituzionale, che ha individuato un nucleo di materie di competenza legislativa trasversale dello Stato e delle Regioni.

Il senatore **MALAN** (PdL) nota che la mancata previsione dei disegni di legge di conversione di decreti-legge fra quelli per i quali la competenza è bicamerale determinerebbe un sostanziale svuotamento delle prerogative del Senato e un passaggio a un monocameralismo improprio.

Il senatore **BOSCETTO** (PdL) ricorda che l'emendamento 5.34 attribuisce a entrambe le Camere la competenza nell'esame dei disegni di legge previsti dalla Costituzione o da leggi costituzionali, ma si riserva di compiere in proposito i necessari approfondimenti, insieme agli altri senatori che hanno con lui sottoscritto una serie di emendamenti.

Il **PRESIDENTE** avverte che i senatori Armato, Bassoli, Granaiola, Biondelli, Nerozzi, Mariapia Garavaglia, Vita, Micheloni, Giaretta e Antezza hanno aggiunto la loro firma agli emendamenti 1.19 e 2.27 presentati dalla senatrice Donaggio.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 9,30.